

Nel 1448 il duca Renato istituiva nella città d' Angers l'ordine cavalleresco del *Croissant*, il cui stemma era una luna d'oro con questo motto in azzurro: *Loz en croissant*. Sarebbe stato a desiderare che tale stemma gli fosse meglio convenuto. Egli spogliossi nel 1453 del ducato di Lorena a favore di Giovanni suo unico figlio, cui però la morte gli rapiva il 6 dicembre 1470; siccome ancora perdetto nel 1473 il nipote Nicolò trapassato senza posterità. Nel seguente anno temendo il re Luigi XI, che dopo la morte di Renato l'Anjou non avesse a sfuggire dalle sue mani, lui denunciò al parlamento siccome sospetto di tenere corrispondenze coi suoi nemici, e propose gli fosse aperto il processo. Il parlamento pose innanzi delle difficoltà intorno al modo di procedere, le quali furono di ostacolo alle pratiche del monarca. Egli però, avvisando le vie di fatto essere più spicciative e sicure, s'impadronì del ducato e pose guarnigione nel castello d' Angers. Renato, dissimulando il dolore che lo pungeva nel vedersi così ingiustamente spogliato, si ritirava in Provenza, ove cessò di vivere ad Aix il 10 luglio 1480. Il suo cadavere fu trasferito ad Angers, città che il re di nuovo gli aveva restituita, e sepolto nella di lei cattedrale (V. *i duchi di Lorena ed i conti di Provenza*).

Carlo II, conte del Maine, già si avvisava di aver a succedere nell'Anjou al duca Renato suo zio, quando il re Luigi XI se ne impossessò di bel nuovo, pretendendo, e con ragione, che in difetto di discendenti maschi in linea retta, dovesse questo siccome appanaggio ritornare alla corona, alla quale in effetto lo riunì. Carlo non mosse verun passo per contrastare a siffatta unione; ma Renato II, duca di Lorena e nipote per parte della madre Yolanda a Renato duca d'Anjou, accampò pretensioni alla successione di quest'ultimo, promovendo su tale oggetto una lite, che venne ultimata in suo sfavore mercè decreto del consiglio emanato nel 1484 sotto il regno di Carlo VIII. Durante il corso di questo processo Luigi XI, mercè lettere emesse a Plesis di Parc-lez-Tours nell'ottobre 1481, confermò la camera dei conti stabilita in Angers dai duchi d'Anjou; e ciò, diceva egli, *per più cause e ragioni, e specialmente perchè i duchi d'Anjou, che prima d'ora regnarono, furono gente di grande ed alto coraggio; dimodochè ai tempi loro tratta-*